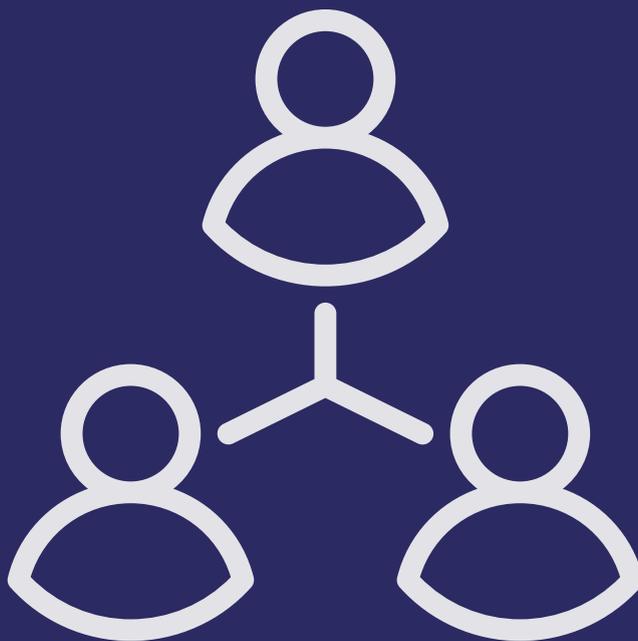




**TUTELA
MINORI**

CODICE DI CONDOTTA PER ALLENATORI, DIRIGENTI E STAFF





CODICE DI CONDOTTA PER ALLENATORI, DIRIGENTI E STAFF

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono gli allenatori, i dirigenti, i membri dello Staff a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei giovani calciatori e delle giovani calciatrici nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva. A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli atleti a loro affidati. Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con gli atleti minori, sono obbligati a rispettare il Codice di Condotta, che accettano integralmente dopo aver preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata e verificata secondo quanto stabilito dalla Policy per la Tutela dei Minori della SAVIGLIANESE FBC 1919 S.S.D. S.R.L.

Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione.

Al collaboratore si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso a non ignorare, facilitare o anche collaborare tacitamente in attività che implicano un'ingiusta discriminazione nei confronti degli atleti.

ALLENAMENTI E PARTITE

L'allenatore è il primo ad arrivare per l'accoglienza e l'ultimo ad andare via salutando i giocatori.

L'allenatore e i membri dello staff devono rispettare rigorosamente gli orari e gli spazi assegnati e devono essere sempre vestiti (se all'interno del terreno di gioco) con l'abbigliamento ufficiale della SAVIGLIANESE FBC 1919 S.S.D. S.R.L.

Devono sempre avere un atteggiamento consono al loro ruolo quindi: non usano linguaggi inappropriati, non bevono alcolici e fumano davanti ai bambini/ragazzi.

L'allenatore deve avere un "linguaggio del corpo" consono durante la seduta di allenamento e partita (no braccia conserte, no mani in tasca, no all'uso del cellulare, no atteggiamenti aggressivi verbali e materiali).

L'allenatore o qualsiasi membro dello staff non devono umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento; non agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo.

Ogni membro dello staff deve attenersi alle regole in tutte le fasi delle attività.



Accertarsi sempre che i minori siano adeguatamente sorvegliati e che le partite e le attività in trasferta siano sicure

Garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in modo aperto e in ambiente supervisionato, piuttosto che al chiuso o in privato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro giocatore/giocatrice, adulto)

RISPETTO

L'allenatore è l'unico responsabile del gruppo a lui affidato. I dirigenti e i membri dello staff collaborano con l'allenatore.

Ogni membro dello staff deve educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione; ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i calciatori

Ogni membro dello staff deve rispettare la Policy di Tutela dei Minori, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori al di sopra ogni altra cosa

Non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto. Cercare sempre di lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione.

Non tollerare il bullismo in qualsiasi forma venga attuato. Non umiliare o sminuire il ragazzo/bambino.

Per la tutela del vostro ruolo ogni decisione di tipo comportamentale che potrebbe essere presa nei confronti di un ragazzo/bambino deve sempre essere comunicata dall'istruttore al suo diretto responsabile. Nei casi più gravi ove ci sia un indizio che riconduca alla violazione dei diritti del minore il responsabile coinvolgerà il "delegato per la tutela dei minori".

Non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico

Non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo essere fraintese o essere fonte di dubbi comportamenti. Non trovarsi da soli con il bambino/ragazzo negli spogliatoi. Non lasciare il bambino/ragazzo con estranei alla società. Non fare nessun commento di tipo sessuale riferito al corpo del ragazzo/bambino.

Astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media. In particolare, non acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti usando app di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili) e siti web, anche durante le competizioni.

La privacy dei ragazzi è garanzia di rispetto. La legge italiana tutela questa garanzia. Solo e esclusivamente in presenza del consenso espressamente prestato da entrambi i genitori o dal legale rappresentante si potranno usare tali immagini.

Vi chiederemo di non far portare ai ragazzi il cellulare all'allenamento e alle partite.

Se ci fosse un'urgenza siamo tutti presenti e contatteremo i genitori immediatamente.



RAPPORTO CON I GENITORI

Per il rispetto di tutti non sono ammesse assenze e/o ritardi ingiustificati.

La società non può vietare i gruppi WhatsApp tra i genitori e istruttore e/o dirigenti anche se non li incoraggia. Siamo coscienti che il “gruppo” facilita lo scambio di informazioni ma parlarsi personalmente aumenta il rispetto e l'identità.

Non esitate a parlare con i genitori di tematiche riguardanti il benessere del giocatore (scuola, famiglia, salute) nelle sedi opportune e con la presenza di un terzo che ascolti.

Non programmate nessuna riunione genitori se non dopo aver consultato il responsabile di settore e astenetevi di discutere qualsiasi tematica riguardante la parte tecnica, per questo ci sono i responsabili di settore.

COMPORAMENTO

Noi tutti abbiamo il dovere morale di essere l'esempio per la nuova generazione. Negli Allenamenti e in panchina alle partite. La società vorrebbe vincere tutte le partite, questo è indiscutibile ma vogliamo vincere nel rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro.

Non esiste partita vera, vinta o persa se alla fine dell'incontro abbiamo dato il peggio di noi in tribuna o in panchina. Abbiamo solo regalato ai nostri bambini/ragazzi alibi, scuse e falsi appigli per giustificare una sconfitta o un torto subito. Così dobbiamo stemperare gli animi in panchina e aiutare i genitori indirizzandoli verso un tifo POSITIVO.

Non accetteremo, nella maniera più assoluta, condotte maleducate fisiche e/o verbali dei nostri giocatori. Così come non le accetteremo da parte degli istruttori, dei nostri dirigenti e di chiunque abbia un ruolo societario.

Creiamo un ambiente sano dove i ragazzi siano protagonisti positivi di questo meraviglioso gioco.

RESPONSABILI

In caso di dubbi, il responsabile del vostro settore sarà sempre a vostra piena disposizione. Il “delegato per la tutela dei minori” e la sig.ra Manfredi Eloise.

Tale figura sarà responsabile della corretta applicazione della Policy stipulata dalla federazione italiana gioco calcio S.G.S per la tutela dei minori e tutte le regole e procedure ad essa relativa.

La società si atterrà scrupolosamente a far rispettare tale Policy a tutela dei minori.